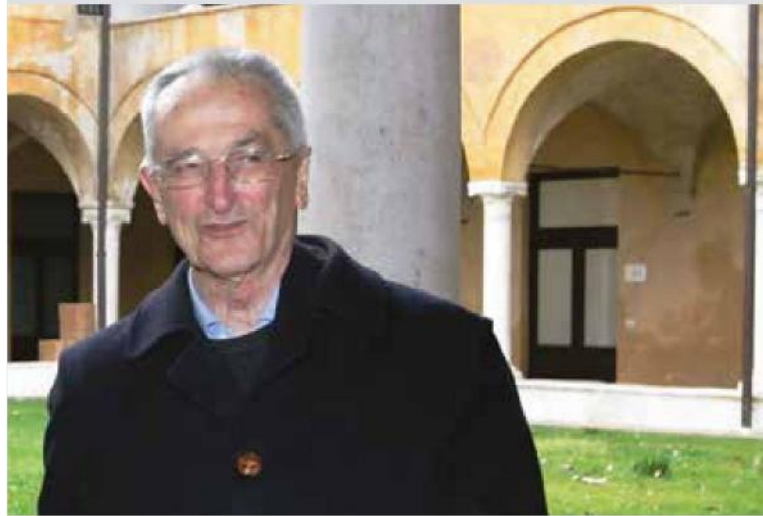


Riconoscimenti  
DI VITTORIO BERTONI

## Torna, per la IV edizione, il “Premio Trebeschi: l’arte del bene comune”

Il tema “La città di tutti” vuole promuovere fra i giovani la riflessione su una società aperta, inclusiva e capace di dialogo



Cesare Trebeschi parla ancora ai giovani. Ruota intorno a questo claim la IV<sup>a</sup> edizione del “Premio Trebeschi: l’arte del bene comune” dedicato al sindaco bresciano nel decennio 1975/1985, scomparso nel 2020. Il Premio, promosso da Comune di Brescia, [Acque Bresciane](#) SB, Associazione Artisti Bresciani, Acli Provinciali di Brescia aps, le Fondazioni AIB, ASM, Brescia Musei, [Cogeme](#), Museke e Sipek, Libera Accademia di Belle Arti Brescia, in collaborazione con l’Ufficio scolastico territoriale e con il patrocinio di Provincia di Brescia e Comune di Cellatica, è rivolto alle classi delle secondarie di secondo grado di Brescia e Bergamo e offre la possibilità di svolgere un PCTO di 26 ore riscoprendo i valori che hanno guidato la sua vita di politico e amministratore e che si sono concretizzati in iniziative pubbliche e private a favore dell’ambiente,

dell’inclusione e della pace. “Il Premio Trebeschi – spiega la responsabile comunicazione di [Acque Bresciane](#), Vanna Toninelli – è una occasione educativa per i giovani. Un’opportunità di conoscenza che scaturisce dalla vita e dall’impegno politico e sociale di Trebeschi e che porta a riflettere su temi di grandissima attualità quali sostenibilità e comunità, inclusione e diritti”. Il tema di quest’anno, “La città di tutti”, vuole promuovere fra i giovani la riflessione su una società aperta, inclusiva e solidale, capace di dialogare costruttivamente per realizzare il bene comune. “È un fatto straordinario – dichiara il figlio Antonio Trebeschi – che si voglia tener viva la memoria di nostro padre e che lo si faccia coinvolgendo le scuole, entrando nelle aule e presentando la sua figura. Credo che mio padre apprezzi questa modalità di portare all’interno

degli istituti scolastici la conoscenza delle azioni concrete che ha realizzato, non tanto per la sua celebrazione, quanto per rilanciare temi di grande attualità sui quali si è impegnato tutta la vita”. Alle classi che intendono partecipare è richiesto di produrre una o più opere, foto, video, quadri, illustrazioni, pagine web, libri, riviste, graphic novel, sculture, installazioni, plastici, brani musicali, elaborati progettuali e progetti urbanistici, che rappresentino una città inclusiva e sostenibile o descrivano un progetto didattico e di ricerca in questo ambito. La scelta del linguaggio espressivo è a discrezione della classe, che è invitata a proporre relazioni accompagnatorie che illustrino il percorso svolto e le ragioni di quanto presentato. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 ottobre. Per le modalità consultare il sito [www.premiotrebeschi.it](http://www.premiotrebeschi.it).